



Gaetano Velardi
Notaio

Repertorio.n. 423

Raccolta.n. 318

Verbale di Assemblea Straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sei del mese di giugno dell'anno duemiladi-
ciannove.

6 giugno 2019

In Casalgrande (RE), Via Aldo Moro n.11, alle ore
21:00.

Dinanzi a me Dott. GAETANO VELARDI, Notaio in Albinea
(RE), con studio in Piazza Cavicchioni n.4, iscritto al
ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Reggio
Emilia,

E' PRESENTE

- PISTONI MASSIMILIANO, nato a Reggio Emilia il 25 mar-
zo 1971, codice fiscale PST MSM 71C25 H223A, domicilia-
to per la carica presso la sede associativa, in qualità
di Presidente del Consiglio direttivo e Legale Rappre-
sentante dell'Associazione

"PUBBLICA ASSISTENZA EMA EMILIA AMBULANZE ONLUS"

con sede in Casalgrande (RE), Via Aldo Moro n.11,
iscritta presso il Registro Regionale delle Persone
Giuridiche in virtù di determinazione della Giunta Re-
gionale Emilia Romagna n. 9083 del 24 luglio 2013 n.
886 e pertanto ONLUS di diritto.

Detto comparente, della cui personale identità, quali-
fica e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di rice-
vere il presente atto col quale conviene e stipula
quanto segue:

Lo stesso mi chiede di far constare dell'assemblea
straordinaria dell'Associazione medesima, ivi riunitasi
in seconda convocazione, in questo giorno, luogo e ora
per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- approvazione MODIFICHE STATUTARIE;
- varie ed eventuali.

Presiede il comparente, nella sua predetta qualità di
Presidente del Consiglio direttivo, il quale constata e
dà atto che:

- la presente assemblea è stata ritualmente convocata
mediante avviso affisso nella sede sociale e con gli
altri mezzi consentiti, così come previsto dall'art.15
dello statuto vigente e che la prima convocazione, fis-
sata il 5 giugno 2019, è andata deserta;

- sono presenti in proprio o per delega (conservata
agli atti dell'associazione) n. 85 (ottantacinque) as-
sociati identificati dal Presidente, rispetto al numero
complessivo di 156 (centocinquantasei) associati, come
da elenco che al presente si allega sotto la **lettera**
"A";

- del Consiglio direttivo, composto da 7 membri, oltre

Registrato a

a REGGIO EMILIA

il 07/06/2019

al n. 8648 Serie 1T

euro /

ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri risultanti dall'elenco che al presente si allega sotto la **lettera "B"**;

- in virtù di quanto previsto dall'art. 16 del vigente statuto sociale, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti o rappresentati e delibera in caso di modifiche statutarie con il voto favorevole della metà più uno degli aventi diritto al voto, qualora non sussistano tali condizioni saranno approvate quelle proposte che ottengono il consenso dei quattro quinti dei presenti.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

discussione

Dichiarata quindi aperta l'Assemblea, il Presidente espone i motivi che rendono necessario adottare un nuovo Statuto Sociale dell'Associazione, anche per adeguarlo alle disposizioni del D.Lgs. del 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) e del D.Lgs. del 3.8.2018, n.105 (Correttivo del Codice del Terzo Settore) e inoltre per introdurre alcune modifiche che si sono manifestate come opportune.

Fa presente che secondo quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate, la disciplina dell'Associazione - O.N.L.U.S. di diritto - rimarrà in vigore sino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali recate dal Titolo X del Codice del Terzo Settore, e cioè fino alla decorrenza del termine di cui all'art.104, comma 2, del Codice stesso (ad oggi 3 agosto 2019); pertanto, la cessazione di efficacia delle vecchie clausole statutarie divenute incompatibili con la disciplina del Terzo Settore, si produrrà a partire dal periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

Ciò precisato illustra esaurientemente gli articoli del nuovo Statuto, soffermandosi in particolare su quelli di essi relativi all'oggetto sociale e alle attività di interesse generale da svolgersi da parte dell'Ente, alle finalità perseguite, all'assenza del fine lucrativo, alla devoluzione del patrimonio, al Bilancio di Esercizio, al Bilancio sociale (nei casi in cui sia necessaria la sua redazione), all'ammissione degli Associati, ai loro diritti, alle competenze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo.

Quindi il presidente, dopo ampia ed esauriente discussione, accerta e dà atto che l'assemblea con voto espresso per alzata di mano all'unanimità

delibera



Gaetano Velardi

Notaio

1) di approvare le modificazioni statutarie illustrate dal presidente e, dunque, interamente il nuovo statuto.
2) di conferire al presidente ogni potere e facoltà per l'attuazione pratica delle deliberazioni adottate, ivi compresa la facoltà di apportare all'allegato statuto tutte le modifiche ed integrazioni eventualmente richieste dalle Autorità competenti.-----

Dà atto il presidente che tale deliberazione è assunta a norma dell'art.16 vigente statuto con il voto favorevole di almeno la metà più' uno degli associati, pertanto risulta legittima.-----

Il nuovo testo dello statuto, comprensivo delle modifiche oggi deliberate, si allega al presente verbale sotto la **lettera "C"**, per farne parte integrante e sostanziale.-----

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo di intervenire, l'assemblea si chiude alle ore 21:20.-----

Le spese, imposte e tasse del presente atto sono a carico dell'Associazione, che chiede le agevolazioni previste dalla legge vigente anche in merito all'esenzione dall'imposta di registro.-----

L'atto stesso, le relative copie conformi e formalità conseguenti, sono inoltre esenti da imposta di bollo in modo assoluto ai sensi di legge.-----

Il comparente dichiara, infine, che l'Associazione ha tenuto e tiene tutt'ora regolarmente le scritture contabili ai sensi della legge vigente in materia.-----

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.--

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al costituito che pienamente approvandolo con me Notaio lo sottoscrivono alle ore ventuno e minuti venticinque.-----

Consta di due fogli, per pagine sette fin qui, scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed integrati di mia mano.-----

F.to MASSIMILIANO PISTONI - GAETANO VELARDI NOTAIO SI--
GILLO-----

ALLEGATO (A) AL REP. N. 423/318

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 06/06/2019

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP	LOCALITA'	PROV.	FIRMA
ACITO	ATTILIO	VIA 2 GIUGNO, 1/B	42013	CASALGRANDE	RE	GIUSEPPE DELEGA SOTTO Ombra
ANDREEVA	OLGA	VIA LONDRA, 13	42013	CASALGRANDE	RE	
ANDREINI	PASQUINO	VIA KARL MARX 30/C	42013	CASALGRANDE	RE	
AREZZO	FRANCESCO	VIA BOTTE, 11/C	42013	CASALGRANDE	RE	
BACCHELLI	FRANCESCO	VIA MICHELANGELO, 5	42013	CASALGRANDE	RE	
BALIANI	DANIELA	VIA EUROPA 51	42013	CASALGRANDE	RE	
BASCHIERI	PAOLINO MAURO	VIA CARAVAGGIO, 5	42013	CASALGRANDE	RE	Boschini Valerio Massimo
BELLONI	SILVANO	VIA PASOLINI, 39	42013	CASALGRANDE	RE	
BENVENUTO	FIORAVANTE	VIA BOBBIO, 9	42019	SCANDIANO	RE	
BERGAME'	ISABEL	VIA E. DE NICOLA, 5	42013	CASALGRANDE	RE	Bergame' Isobel
BERNABEI	ILARIA	VIA CANALE 92	42013	CASALGRANDE	RE	
BERNI	GIANFRANCO	VIA CASTELLI 29	42010	RIO SALICETO	RE	
BERTOLDI	ALESSANDRO	VIA CHIESA 3	42100	REGGIO NELL'EMILIA	RE	
BERTOLINI	ERIKA	VIA PERI 2	42013	CASALGRANDE	RE	
BERTONCELLI	CHIARA	VIA VITTORIO DE SICA, 21/4	42013	CASALGRANDE	RE	Chiara Bertoni
BIANCHI	BARBARA ELISABETTA	VIA CAMERINI 31	42013	CASALGRANDE	RE	
BISCONTI	ANGELA	VIA PARIATI, 30	42100	REGGIO NELL'EMILIA	RE	
BORELLI	MORENA	VIA STATUTARIA, 151	42013	CASALGRANDE	RE	
BRADIANI	SIMONE	VIA TORRICELLI 31	42100	REGGIO NELL'EMILIA	RE	
BRANDI	MARIO	VIA EUROPA 8	42013	CASALGRANDE	RE	
BUFFAGNI	LUIGI	VIA BROLO SOTTO 22	42019	SCANDIANO	RE	
BUFFON	MARIA TERESA	VIA VISCONTI 64	42013	CASALGRANDE	RE	M. Buffon
BURANI	FRANCESCO	VIA DON MAZZOLARI, 12	42013	CASALGRANDE	RE	
CAILEAN	EMANUEL	VIA STATALE, 154	42013	CASALGRANDE	RE	Emmanuel
CAILEAN	ADRIANA	VIA PANISI 9/1	42100	REGGIO NELL'EMILIA	RE	Adriana

familiari

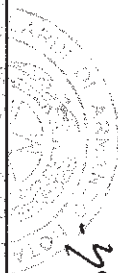
Cassano Velotti





CAITI	GIUSEPPE	VIA STATUTARIA, 134/F	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CANALINI	SANZIO	Via I Maggio 51	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CANELLI	SIMONE	VIA CA' BERTACCHI 9/5	42020	VIANO	RE	
CANTIELLO	GIUSEPPE	Via C. A. D'alla Chiesa 5/2	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CAPOZZI	RAFFAELLA	VIA DON PINO PUGLISI 5	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CASONI	LINDA	VIA G. DOSSETTI 2	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CASONI	LOREDANA	VIA VENTASSO 7	42019	SCANDIANO	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CASTAGNI	TIZIANO	VIA CADIROGGIO 105	42014	CASTELLARANO	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CASTELLANI	ANDREA	VIA GAZZOLO 6/A	42019	SCANDIANO	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CAVANI	LUCIANA	VIA NILDE IOTTI 1	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CERVI	PAOLA	VIA M. CAMERINI 29	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
COMINCI	GIANCARLO	VIA BELLAVISTA 23	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
COMODI	FULVIO	VIA PARIGI 2	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CORNI	STEFANO	VIA TALETE, 16/2	42048	RUBIERA	RE	
CORNIA	EMANUELA	VIA VENERE 16/1	42019	SCANDIANO	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CORRADINI	ALESSANDRO	VIA LONDRA, 2	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
CUOZZO	GERARDO	VIA STATALE 159	42013	CASALGRANDE	RE	
DALLARI	LORETTA	VIA BELLAVISTA, 30/A	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
DALLARI	MEDARDO	VIA BELLAVISTA, 30/A	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
DALLARI	ALESSANDRO	VIA R. RUFFILLI, 7 INT.5	42014	CASTELLARANO	RE	<i>Emiro Giunio</i>
D'AMBROSIO	NICOLA	VIA DE SICA 43	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
DAVOLI	GIORGIA	VIA RIPA, 14	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>
DEBBIA	BEATRICE	VIA CA' MERCATI, 15	42019	SCANDIANO	RE	
DEIANA	MARCO	VIA CAVALCANTI, 15	41042	FIORANO MODENESE	MO	
DI GENNARO	PASQUALE	VIA BONDIOLI 3	41049	SASSUOLO	MO	
DI LAURO	MARGHERITA FRANCESCO	VIA TUBIZE, 13	42019	SCANDIANO	RE	<i>Emiro Giunio</i>
DI MASI	IPPOLITO	VIA DEGLI ALPINI 35	42013	CASALGRANDE	RE	
ERROI	COSIMO	VIA EUROPA, 12/B	42013	CASALGRANDE	RE	<i>Emiro Giunio</i>

FARINA	EMILIANO	VIA BRODOLINI, 9/1	VEZZANO	RE	
FERRARA	EDMONDO	VIA L. GEDDA 38	42013 CASALGRANDE	RE	
FERRARI	ARNALDO	VIA BELLAVISTA 6	42013 CASALGRANDE	RE	
FERRARI	GIORGIA	VIA G.MORANDI 2	42019 SCANDIANO	RE	GIUSTA DELEGA Ved. Del. 11/12/2022
FERRARI	MARCO	VIA F.BRUNELLESCHI, 36	42013 CASALGRANDE	RE	11/12/2022
FERRARI	DONATELLA GIUDITTA	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 7/B	42013 CASALGRANDE	RE	11/12/2022
FERRARI	LORENZO	VIA LEOPOLDO NOBILI 25	42020 ALBINEA	RE	
FERRARI	MARIO	VIA CASTELLO 7	42013 CASALGRANDE	RE	
FERRARO	FRANCESCA	VIE E. DE NICOLA, 5	42013 CASALGRANDE	RE	Francesco Ferraro
FERRETTI	ROSSANA	VIA EUROPA 10/B	42013 CASALGRANDE	RE	Giusta Delega Emenda
FILIPPI	LUISA	VIA BELLAVISTA 23	42013 CASALGRANDE	RE	Alf. P. R. 10/2
FIORENTINO	MARCO	Via Fossette 14	42013 CASALGRANDE	RE	
FORNACIARI	ISACCO	VIA IEMMI 3	42019 SCANDIANO	RE	11/12/2022
FORTE	ROSSELLA	VIA CANALE 223	42013 CASALGRANDE	RE	Solomon' E. 10/2
FRANCHINI	FABIO	VIA MEDAGLIE D'ORO, 1	41042 FIORANO MODENESE	MO	
GABRIELLI	GABRIELLA	VIA PARIGI 6	42013 CASALGRANDE	RE	
GHIRARDINI	FABIO	VIA ROSSELLINI 19	42013 CASALGRANDE	RE	Fabio G.
GHIRELLI	ALBERTO	VIA GALVANI 11	42013 CASALGRANDE	RE	
GIORDANO	GIULIA	Via A. Allegri 12	42013 CASALGRANDE	RE	
GIORGETTI	LAMBERTO	VIA VITTORIO DE SICA 25	42013 CASALGRANDE	RE	11/12/2022
GORRIERI	CRISTINA	VIA SBERGOLI 51/2	42013 CASALGRANDE	RE	S. P. 11/12/2022
GOVI	VALERIO	VIA CANALE, 10/A	42013 CASALGRANDE	RE	
GRANDE	CHRISTIAN	VIA BELLAVISTA 32/B	42013 CASALGRANDE	RE	11/12/2022
GRULLI	SANTE	VIA AOSTA 8	42013 CASALGRANDE	RE	
GUALMINI	ANDREA	VIA MATTEOTTI, 16	42019 SCANDIANO	RE	11/12/2022
GUARINO	DOMENICO	VIA PER SCANDIANO 30	42100 REGGIO NELL'EMILIA	RE	
HEPAJ	ADORA	VIA MARTIRI DELLA BETTOLA, 5	42013 CASALGRANDE	RE	GIUSTA DELEGA Sol. 11/12/2022
INGRASSIA	RITA	VIA CAPONNETTO, 9	42013 CASALGRANDE	RE	



Prodotto da Vezzano

Flaminio P. 11/12/2022



IPPOLITO	ALESSANDRA	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 7/B	42013	CASALGRANDE	RE	CIVITA' DEVEGA UPPALIA DESSANA
IPPOLITO	MICHELE	P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 7/B	42013	CASALGRANDE	RE	Spad M...
LA BARBERA	MARIKA	VIA CAPONNETTO, 9	42013	CASALGRANDE	RE	
LA MANNA	SALVATORE	VIA PREMUDA 23	42100	REGGIO NELL'EMILIA	RE	
LETTIERI	GIOVANNI	VIA DON STURZO 5	42013	CASALGRANDE	RE	
LEVCHUK	OLENA	VIA GRAMSCI 3/D	42013	CASALGRANDE	RE	Spad M...
LEVRINI	RODOLFO	VIA SALVO D'ACQUISTO 3	42013	CASALGRANDE	RE	Spad M...
LINARES NAVARRO	CARMEN	VIA PARIGI, 12	42013	CASALGRANDE	RE	Spad M...
LUSUARDI	MARCO	VIA G.DI VITTORIO 14/7	42048	RUBIERA	RE	
MACALUSO	GIUSEPPE	VIA C. MARX 22	42013	CASALGRANDE	RE	CIVITA' DEVEGA UPPALIA DESSANA
MANCUSO	LUIGI NINO	VIA G. MAMELI 20	42013	CASALGRANDE	RE	Manfredi
MANELLI	GIANNI	VIA CANALE 223	42013	CASALGRANDE	RE	Manfredi
MANINI	GIORGIO	VIA CHIOZZINO, 7	42019	SCANDIANO	RE	Manfredi
MARMIROLI	ANNA	VIA C. MARX 20/A	42013	CASALGRANDE	RE	Manfredi
MAZZONI	GIACOMO	VIA CARL MARX 23/L	42013	CASALGRANDE	RE	CIVITA' DEVEGA UPPALIA DESSANA
MEGLIOLI	ERICA	VIA CA' MERCATI, 19	42019	SCANDIANO	RE	
MEGLIOLI	CORRADO	VIA GARIBALDI 11	42013	CASALGRANDE	RE	Manfredi
MESSORI	ERIKA	VIA DODI, 8	42013	CASALGRANDE	RE	
MESSORI	GUGLIELMO MARIO	VIA PER CASALGRANDE 36	42019	SCANDIANO	RE	Manfredi
MORELLI	GIUSEPPE	VIA TREVES CLAUDIO 1	41012	CARPI	MO	
MORGIONE	LUCIANO	VIA CESARE BATTISTI 17	42013	CASALGRANDE	RE	
NGURANE	THIERNO	VIA CANALAZZO, 35/A	42013	CASALGRANDE	RE	
NICOLACI	PAOLO	VIA FOSSOLI 5	42019	SCANDIANO	RE	CIVITA' DEVEGA UPPALIA DESSANA
NIZZOLI	GIAMPAOLO	VIA G.MORANDI, 2	42019	SCANDIANO	RE	CIVITA' DEVEGA UPPALIA DESSANA
NIZZOLI	PAOLO	VIA EUROPA 10/B	42013	CASALGRANDE	RE	
NOTARISTEFANO	ROBERTO	VIA AMENDOLA, 3	42013	CASALGRANDE	RE	Manfredi
PAGANELLI	LUCA	VIA EUROPA 28	42013	CASALGRANDE	RE	Manfredi
PALLADINI	PAOLA	VIA CANALE 198	42013	CASALGRANDE	RE	Manfredi

PASETTI	MAURA	VIA VISCONTI, 66	42013	CASALGRANDE	RE	X Bk
PETRAGLIA	MARIAGRAZIA	VIA RADICI 23/A	42013	CASALGRANDE	RE	
PETRILLO	DARIO	VIA PALAZZINA 44	42019	SCANDIANO	RE	
PEZZOLI	CLAUDIO	VIA RADICI IN MONTE 75	41049	SASSUOLO	MO	
PISTONI	MASSIMILIANO	VIA MARTIRI DI CERVARELO 4	42019	SCANDIANO	RE	
PRAMPOLINI	MARCO	VIA ALLEGRI 13	42013	CASALGRANDE	RE	
QUAGLIA	IRIS	VIA KARL MARX 20	42013	CASALGRANDE	RE	
REN	BORTOLO	VIA MAGNANI 17	42013	CASALGRANDE	RE	
RICCIARELLI	GIULIANO	VIA FROSINONE 23	41043	FORMIGINE	MO	
RIVI	ENRICO	VIA MAMELI 16/B	42013	CASALGRANDE	RE	
ROSI	PRIMO	VIA CANALE 198	42013	CASALGRANDE	RE	
ROSSI	MARIA TERESA	VIA ALDO MORO, 39/4	42013	CASALGRANDE	RE	
ROZZI	UGO	VIA STATUTARIA 122	42013	CASALGRANDE	RE	
RUINI	STEFANO	VIA MAZZACANI 8	42013	CASALGRANDE	RE	
RUINI	NIOLETTA	VIA MANTEGNA 32	42013	CASALGRANDE	RE	
RUSSO	CLAUDIO	VIA F.LLI BANDIERA, 17/F	42013	CASALGRANDE	RE	
SALAMI	VALLEVERDINA	VIA ANNA FRANK, 4	42013	CASALGRANDE	RE	
SALVUCCI	ELIDE	VIA CANALE 223	42013	CASALGRANDE	RE	
SAMPAIO	BRUNO	VIA CAVOUR 19	42013	CASALGRANDE	RE	
SARRACINO	ROSANA	VIA DI MEZZO, 10	42013	CASALGRANDE	RE	
SAURO	MARIA CARMINA	Via C. A. D' alla Chiesa 5/2	42013	CASALGRANDE	RE	
SCORZA	ANTONETTA	VIA FOSSE ARDEATINE, 5	42013	CASALGRANDE	RE	
SGARBI	MARCO	VIA S. LORENZO 2/G	42013	CASALGRANDE	RE	
SILINGARDI	GIULIA	VIA VENTICINQUE APRILE 7	42013	CASALGRANDE	RE	
SIMONAZZI	CHIARA	VIA CESARE BATTISTI 3	42013	CASALGRANDE	RE	
SIRNA	MARIA LORELLA	VIA COLOMBARA 23	42013	CASALGRANDE	RE	
SOLLITTO	GIORGIA	VIA MOLINO VETRINA 4	42031	BAISO	RE	
	ANGELINA	VIA EUROPA 8	42013	CASALGRANDE	RE	

Famulica Pisan

Crodo no Velosti



SPAGGIARI	ANGELO	VIA VENERE 16	42019	SCANDIANO	RE	
SPALLANZANI	PAOLO	VIA ALLENDE 2	42019	SCANDIANO	RE	
STEFANELLI	EUGENIO	VIA SELCIATA, 12	42013	CASALGRANDE	RE	
STEFANI	ENRICO	VIA A. NEGRI, 12	42014	CASTELLARANO	RE	
STEFANI	ELIO	VIA RUINI 32	42013	CASALGRANDE	RE	
TAGLIAFERRI	SILVIA	VIA BELLAVISTA 24	42013	CASALGRANDE	RE	GIUSTIA DECEGA 
TAPEREK	MICHELE	VIA RIPA 20	42013	CASALGRANDE	RE	MA 
TORRICELLI	SARA	VIA NELLO CACCIARI 9	42013	CASALGRANDE	RE	
TRINELLI	CARLO	VIA LUIGI EINAUDI, 13	42013	CASALGRANDE	RE	
TRINELLI	LUCIANO	VIA COSTA 9	42014	CASTELLARANO	RE	
URLOTTI	GIULIANO	VIA S. LORENZO 25	42013	CASALGRANDE	RE	
VALLEFUOCO	ANNA	VIA EUROPA, 8/A	42013	CASALGRANDE	RE	
VECCHI	DENIS	VIA G. ANDREOLI 11	42013	CASALGRANDE	RE	
VITALE	MARCO	VIA RIPA 7	42013	CASALGRANDE	RE	
ZANNI	MASSIMILIANO	VIA XXV APRILE 9/B	42013	CASALGRANDE	RE	
ZANNI	MONICA	VIA E. CARUSO 5	42013	CASALGRANDE	RE	
ZELIOLI	SIMONE	VIA PASOLINI 4	42019	SCANDIANO	RE	
ZURLO	ANTONELLO	VIA RAMPON 15	42048	RUBIERA	RE	
ZURLO	MARIA CONSIGLIA	VIA EUROPA 25	42013	CASALGRANDE	RE	



Pubblica Assistenza Casalgrande

Casalgrande, 06/06/2019

Il Consigli Direttivo Pubblica Assistenza Ema Emilia Ambulanze è così composto:

- Pistoni Massimiliano
- Mancuso Nino Luigi
- Meglioli Corrado
- Simonazzi Maria Lorella
- Cominci Giancarlo
- Paganelli Luca
- Taperek Michele

Massimiliano Pistoni
Nino Luigi Mancuso
Corrado Meglioli
Maria Lorella Simonazzi
Giancarlo Cominci
Luca Paganelli
Michele Taperek

Massimiliano Pistoni

Corrado Meglioli





r_emi.ro.Giunta - Prot. 21/09/2022.0908605.E



Gaetano Velardi

Notaio

Allegato "C" al Rep.n. 423/318

STATUTO

Titolo I - Profili generali-----

Art. 1 - Denominazione, sede ed emblema-----

È costituita l'associazione di volontariato denominata
"Pubblica Assistenza EMA EMILIA AMBULANZE ODV" (o anche, in forma breve, "P.A. EMA EMILIA AMBULANZE ODV")
con sede in Casalgrande (RE) in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".-----

L'emblema dell'Associazione è costituito dalla scritta in stampatello maiuscolo EMA in rosso su sfondo bianco.

Art. 2 - Principi associativi fondamentali-----

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.-----

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.-----

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendere quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati.-----

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.-----

Se l'atto costitutivo o lo statuto non dispongono diversamente, ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.-----

Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento. Si applicano i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del codice civile, in quanto compatibili.-----

Art. 3 - Scopi associativi-----

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà

sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.-----

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:--

a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;-----

b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;-----

c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;-----

d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;-----

e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;-----

f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;-----

g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.-----

Art. 4 - Attività-----

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:-----

a. Interventi e prestazioni sanitarie;-----

- servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;-----

- servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta);-----

- servizi di trasporto sanitario non assistito;-----

b. interventi e servizi sociali ai sensi art.1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 200 n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni;-----

- servizi di trasporto sociale;-----

- organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone



anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;-----

c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;-----

- iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

- iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;-----

- organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;-----

d. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;-----

e. protezione civile ai sensi delle leggi vigenti-----

f. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;-----

- promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;-----

- assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;-----

g. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;-----

- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.-----

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.-----

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.---

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito-----

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.-----

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.-----

Titolo II - Soci-----

Art. 6 - Requisiti-----

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.-----

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.-----

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci.-----

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di ammissione, l'organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati. Coloro che hanno proposto la domanda possono, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla loro istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.-----

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscri-



zione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.-----

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.-- I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.----- Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.-----

Art. 7 - Diritti-----

I soci hanno diritto di:-----

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;-----
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.-----
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;-----
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;-----
- e) essere informati sull'attività associativa;-----
- f) esaminare i libri sociali.-----

Art. 8 - Doveri-----

I soci sono tenuti a:-----

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;-----
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;-----
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;-----
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.-----

Art. 9 - Incompatibilità-----

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.----- Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.-----

Art. 10 - Perdita della qualità di socio-----

La qualità di socio si perde:-----

- a) per morosità;-----

- b) per decadenza;-----
- c) per esclusione;-----
- d) per recesso.-----

a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio direttivo, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa, nel caso venga deliberata, o non l'ha versata.-----

b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.-----

c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.-----

d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo.-----

Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.-----

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. In caso di mancato accoglimento di dette ragioni il socio puo' rivolgersi alla giustizia ordinaria.-----

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente.-----

Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.-----

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione-----

11 - Scritture contabili e bilancio-----

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.-----

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.-----

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia even-



Gaetano Velardi

Notaio

tualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.-----

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.-----

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale e ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.-----

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate-----

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.-----

Le entrate dell'Associazione sono costituite:-----

- a. dalle quote degli aderenti, se e nella misura in cui vengano deliberate;;-----
- b. da contributi di privati;-----
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- d. da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;-----
- e. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;-----
- f. da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;-----
- g. da rendite patrimoniali e finanziarie;-----
- h. da attività di raccolta fondi;-----
- i. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;-----
- j. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;-----
- k. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;-----
- l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;-----
- m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.-----

Art. 13 - Patrimonio-----

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.-----

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.-----

Art. 14 Bilancio sociale-----

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.-----

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.-----

Titolo IV - Organi associativi-----

Art. 15 - Organi-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- a. l'Assemblea dei soci;-----
- b. il Consiglio direttivo;-----
- c. il Presidente;-----
- d. l'Organo di controllo;-----
- e. la Direzione esecutiva, ove istituita.-----

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.--

Ai componenti degli organi sociali - ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile - non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.-----

Art. 16 - Assemblea-----

L'assemblea è ordinaria o straordinaria.-----

Essa è costituita dai soci dell'Associazione.-----

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.-----

Art. 17 - Convocazione-----

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.-----

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, da tenersi in un giorno differente, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.-----

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del



comune in cui l'Associazione ha sede.-----

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione-----

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.-----

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato. Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.-----

Art. 19 - Quorum costitutivi-----

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.-----

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.-----

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

Art. 20 - Adempimenti-----

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.-----

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.-----

Art. 21 - Validità delle deliberazioni-----

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese.-----

Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.-----

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.-----

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con

diritto di voto.-----
 Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.-----

Art. 22 - Intervento e rappresentanza-----

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.-----
 Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.-----
 Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno.-----
 Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.-----
 È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.-----

Art. 23 - Competenze-----

L' assemblea ordinaria:-----
 a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;--
 b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;-----
 c. determina l'importo annuale delle quote associative;
 d. definisce le linee programmatiche della Associazione;-----
 e. approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;-----
 f. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo;-----
 g. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;--
 h. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge o per autonoma decisione della Assemblea;-----
 i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;-----
 j. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;-----
 k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.-----
 L'assemblea straordinaria delibera:-----
 a. sulle modifiche dello statuto sociale;-----
 b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;-----
 c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 36.-----

Art. 24 - Consiglio direttivo-----



Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.---
E' composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.-----

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.--

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.--

Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.-----

Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.-----

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.-----

Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.-----

Art. 25 - Quorum costitutivi e voto-----

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.-----

Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.-----

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.-----

Art. 26 - Competenze-----

Il Consiglio direttivo:-----

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea

per gli adempimenti di cui al precedente art. 23;-----
b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;-----
c. approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;-----
d. Individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.-----
e. delibera la stipula contratti, convenzioni, accesso al credito bancario, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;-----
f. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;-----
g. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;-----
h. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;-----
i. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;-----
l. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;-----
m. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;-----
n. ove previsto, nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.-----

Art. 27 - Direzione esecutiva-----

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.-----

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.-----

Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi-----

Qualora il Consiglio direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.-----
Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia



esaurita, procederà a cooptazione salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.-----

In caso di vacanza della metà più uno dei componenti originariamente eletti dalla assemblea, il Consiglio direttivo decade.-----

Nel caso di decadenza del Consiglio direttivo, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione del Consiglio direttivo.-----

Art. 29 - Presidente-----

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.-----

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.-----

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.-----

Art. 30 - Organo di controllo-----

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, che possono essere eletti anche fra non soci e almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.- Se l'assemblea decide di nominare l'organo di controllo in forma monocratica, il professionista scelto deve necessariamente essere iscritto in detto registro dei revisori legali.-----

L'organo di controllo rimane in carica per tre anni e i suoi componenti (o il componente, se monocratico), sono rieleggibili.-----

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo, se collegiale, elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.-----

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.-----

Art. 31 - Competenze-----

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.-----

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di moni-

toraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.-----

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.-----

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.-----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

Art. 32 Revisione legale dei conti-----

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.-----

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

Art. 33 Libri sociali obbligatori-----

L'associazione deve tenere:-----

- a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;-----
- b) il libro degli associati;-----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;-----
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.-----

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.-----

Titolo V - Norme finali-----



Gaetano Velardi

Notaio

Art. 34 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 35 - Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Art. 36 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 37 - Disposizione transitoria

La disciplina delle ONLUS rimarrà in vigore sino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali recate dal titolo X del Codice del Terzo Settore, pertanto l'efficacia delle modifiche apportate al presente statuto per adeguarlo alle norme cogenti stabilite dal d.lgs. n. 117/2017, nonchè la cessazione di efficacia delle vecchie clausole statutarie divenute incompatibili con la sopravvenuta disciplina degli Enti del Terzo Settore, è subordinata alla decorrenza del termine di cui all'art. 104, comma secondo del Codice del Terzo Settore.

F.to MASSIMILIANO PISTONI - GAETANO VELARDI NOTAIO SIGILLO



Io sottoscritto Dott. Gaetano Velardi, Notaio in Albinea, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Reggio Emilia, certifico, ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della L.N., mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Albinea, li 10 giugno 2019.

F.to Gaetano Velardi Notaio